

PERSONAGGI

di **Massimo Maffei**

Foto di **Piero Caputi**

Una buona metà della televisione italiana, ma anche (dopo l'avvento della cosiddetta free press distribuita in milioni di copie) una porzione rilevante della stampa quotidiana, sono sostenute esclusivamente dagli introiti della raccolta pubblicitaria. L'informazione commerciale è diventata, così, lo strumento utile per portare le notizie nelle case, senza pretendere dalle famiglie ulteriori esborsi di denaro. Un'idea vincente, insomma, sebbene qualcuno abbia già osato andare oltre.

In quel di Reggio Emilia, nel cuore industrioso dell'Italia, **Tiziano Motti**, rampante imprenditore che vanta umili origini, ha assoggettato l'amato-odiatissimo spot a ben altre esigenze della vita comune. Se la pubblicità da sola, si è detto, sta risolvendo il settore sempre più in ambasce dell'editoria, essa può diventare il mezzo per finanziare la difesa dei diritti del cittadino. È nata così la collana *Guida ai Diritti del Cittadino e dell'Impresa* edita da **Unimedia Group** e diffusa gratuitamente con il marchio **Tiziano Motti & C.** Tirato in più edizioni locali, per un totale di un milione e mezzo di copie all'anno, il vademecum ha praticamente inondato l'Italia centro-settentrionale, sotto la supervisione dell'Università di Modena e Reggio Emilia e con la consulenza editoriale di **Antonio Lubrano**, l'ideatore della storica trasmissione di Raitre dalla parte dell'utente.

“Il mio interesse per il sociale – evidenzia Motti – ha origini ben precise: vengo da genitori operai e mio padre se ne andò via per sempre dopo quaranta anni ininterrotti di lavoro, mentre era ancora in attesa di ricevere la sua pensione d'invalidità. Per me, ancora ragazzo, fu quella un'esperienza devastante”. Con dentro il

cuore la certezza che avrebbe reso onore alla memoria del padre, lavorando anche per venti ore al giorno e sette giorni su sette, Tiziano comincia una scalata al successo che, letta con il senno del poi, ha tutte le caratteristiche della favola moderna.

“La storia di mia moglie **Stefania**, probabilmente il vero motore della vicenda, e mia – ammette l'imprenditore oggi trentasettenne – è davvero par-



ticolare. Tutto ha inizio nel 1989. Giovanissimi, non abbiamo bene in mente cosa sarà il nostro futuro. Cambiamo mille mestieri, in cerca di quello per la vita. L'avventura editoriale nasce in concomitanza con i Mondiali di calcio del '90. Alle spalle ho già alcune esperienze radiofoniche e la collaborazione giornalistica con una rivista cittadina. Decido di metterle a frutto, lavorando al progetto di un albo dedicato allo sport locale. Nel salotto di casa realizzo così una sorta di menabò; poi insieme a Stefania ci mettiamo in giro per le aziende, a caccia di sponsor. Nonostante non avessimo neppure una sede a disposizione, spinti da un incredibile entusiasmo realizziamo un ottimo successo editoriale”. Il buon esito convince la coppia a perseverare sulla strada dell'editoria, nonostante il parere contrario delle famiglie e l'offerta del classico posto di

in difesa dei cittadini

Una società editrice si schiera con una serie di guide gratuite dalla parte di utenti, consumatori e imprese. Un'idea vincente



IDEE VINCENTI
 Tiziano Motti ha saputo costruire un affermato gruppo editoriale lanciando le Guide ai diritti del Cittadino e dell'Impresa. Sopra e a destra alcuni momenti dell'inaugurazione della nuova sede della società, con Vittorio Sgarbi, Nina Moric e il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce. Una sede innovativa, progettata pensando ai dipendenti, con piscina e palestra riservate a loro. Perché, dice Motti, il cittadino trascorre gran parte del suo tempo sul luogo di lavoro e abbiamo preferito investire sul benessere dei dipendenti



I NUMERI

Sono 13 milioni di euro il fatturato nel 2003, con un incremento pari al 45,7 per cento su quello dell'anno precedente: questi sono i numeri dell'inarrestabile successo dell'Unimedia Group. La società che conta 50 dipendenti e 150 addetti alle vendite, tra il 2000 e il 2002 ha fatto registrare un aumento del fatturato pari a oltre 268 punti percentuali, conquistando una quota assolutamente rilevante nel mercato delle Guide ai servizi. "Per l'anno in corso - dice Motti - prevediamo un utile netto a 2 milioni di euro, con un aumento del 60 per cento rispetto al 2001". Lo scorso anno le Guide ai diritti del cittadino e dell'impresa sono state distribuite in due milioni di copie. Per saperne di più: www.unimediagroup.it

lavoro stabile, piovuto sul capo di Motti da una nota azienda nazionale. "L'avventura prosegue con altre, e diverse, iniziative editoriali - ricorda - con il solo ausilio di una partita Iva e di un copia commissioni inventiamo e realizziamo le prime Guide alla città, occupandoci in prima persona di tutto. Solo nel 1996, dopo sette anni di lavoro senza tregua, che va a sommarci agli impieghi saltuari ai quali decidiamo di non rinun-

PERSONAGGI

ciare, allo scopo di garantirci un minimo di sicurezza economica, azzardiamo l'apertura di un piccolo ufficio. La nostra prima considerazione è: finalmente abbiamo un fax". Veloce e inesorabile, l'impresa cresce. Grazie ad un successo che si fonda esclusivamente sull'entusiasmo e il lavoro di due giovanissimi (ai quali, via via, si affiancano coetanei in cerca di occupazione) si trasforma in un vero e proprio gruppo editoriale, fortemente attivo nel settore della free press, ma anche editore di un quotidiano locale, *Ultime notizie*, venduto in edicola in abbinamento con i quotidiani nazionali *La Stampa* e *Finanza e Mercati*.

"Oggi non c'è uno solo dei dirigenti del nostro *Gruppo Media* che non abbia iniziato in questa stessa azienda la sua avventura professionale - spiega l'imprenditore, che attualmente conta la bellezza di cinquanta dipendenti e una forza vendita composta da centocinquanta addetti - mia moglie ed io abbiamo un'unica certezza assoluta: il nostro patrimonio sta tutto nel mondo dei collaboratori. Da questa consapevolezza nasce la nostra filosofia aziendale, basata sull'assoluta condivisione del benessere. Conseguente è l'esigenza di assicurare a quanti partecipano al nostro progetto la massima serenità sul posto di lavoro e la soddisfazione psico-fisica".

Tradotta in soldoni, l'attenzione dell'*Unimedia Group* per collaboratori e dipendenti significa la realizzazione di una sede operativa, che in Italia vanta pochissime imitazioni (vedi box), perché - è la considerazione dello stesso Motti - il cittadino trascorre la gran parte del suo tempo proprio sul luogo di lavoro. "Abbiamo investito sul benessere dei collaboratori anziché in una villa con piscina - spiega l'imprenditore - Se mi

LA STRUTTURA



Un edificio dalle soluzioni architettoniche assolutamente originali, situato a ridosso del centro storico di Reggio Emilia: la nuova sede di Unimedia Group, inaugurata lo scorso settembre con una convention che ha visto la partecipazione, fra i numerosi altri, degli onorevoli **Vittorio Sgarbi**, **Pierluigi Castagnetti** ed **Enrico Ferri**, del direttore di **Raiuno Fabrizio Del Noce** e dell'anchor woman del Tg5 **Cesara Bonamici**, è dotato di palestra, vasca a idromassaggio e piscina scoperta a disposizione di tutti i dipendenti. "La climatizzazione degli ambienti - spiega Motti - è ottenuta tramite un sistema radiante a pavimento, per assicurare a tutti il massimo comfort".

guardo attorno non vedo nulla di simile: né nelle strutture private né tanto meno in quelle pubbliche. Per questo mi piace dedicare questa personale attenzione per il mondo del lavoro a mio padre, che dopo 40 anni di fatiche non ha fatto in tempo a godersi la pensione". E non è tutto. Confrontandosi quotidianamente con la carta dei diritti del cittadino, troppo spesso calpestata dall'indifferenza dei vari poteri, Motti si convince della necessità di costituire un'associazione che si ispiri ai principi della partecipazione democratica e della solida-

rietà: nasce così **Europa dei diritti**.

"La nostra pretesa - illustra l'editore - è quella di promuovere la cultura del diritto. In più, via mail, al sito www.europadiritti.com operativo da poche ore, siamo già attivi per recuperare le richieste e le segnalazioni dei cittadini, siano essi industriali facoltosi, commercianti, sottoccupati o senza lavoro. Forniremo consulenza con il contributo di un avvocato, collaboratore fisso dell'Associazione. Sempre allo stesso indirizzo elettronico terremo aperto costantemente un forum sulla questione dei diritti: i materiali finiranno in una rubrica settimanale pubblicata da un quotidiano e nelle *Guide ai diritti* pubblicate dal nostro gruppo editoriale".

L'urgenza di Motti, dopo aver facilitato milioni di cittadini a districarsi nell'accidentato percorso burocratico grazie al contributo delle sue guide, è quella di dargli finalmente voce. "L'associazione non ha scopi di lucro - sottolinea - tutti possono iscriversi gratuitamente, attraverso l'indirizzo che appare sul sito".

